

L'Unità NOTIZIE

Il disastro di Benevento

ni avrebbero potuto arrestarlo o rallentarne il moto. Da Apice a Benevento corrono circa 14 chilometri, vale a dire pochi minuti di marcia, e proprio quando ormai si presentava per la prima volta la necessità di azionare i freni, i macchinisti si sono accorti che questi non rispondevano, e come abbiamo detto, si sono affrettati a ritornare a Benevento, ma già passavano rapide, a lato del treno, le prime case della città, ed appariva ormai chiaro che non c'era più tempo. La stessa cosa comprese, per lo stesso disastro, il viaggiatore della prima classe quando ormai si presentava per la prima volta la necessità di azionare i freni, i macchinisti si sono accorti che questi non rispondevano, e come abbiamo detto, si sono affrettati a ritornare a Benevento, ma già passavano rapide, a lato del treno, le prime case della città, ed appariva ormai chiaro che non c'era più tempo. La stessa cosa comprese, per lo stesso disastro, il viaggiatore della prima classe quando ormai si presentava per la prima volta la necessità di azionare i freni, i macchinisti si sono accorti che questi non rispondevano, e come abbiamo detto, si sono affrettati a ritornare a Benevento, ma già passavano rapide, a lato del treno, le prime case della città, ed appariva ormai chiaro che non c'era più tempo. La stessa cosa comprese, per lo stesso disastro, il viaggiatore della prima classe quando ormai si presentava per la prima volta la necessità di azionare i freni, i macchinisti si sono accorti che questi non rispondevano, e come abbiamo detto, si sono affrettati a ritornare a Benevento, ma già passavano rapide, a lato del treno, le prime case della città, ed appariva ormai chiaro che non c'era più tempo.

TAFT CONFERMA I GRAVI PIANI DEGLI STATI UNITI Eisenhower presenterà al Congresso la richiesta di ripudiare Yalta e Potsdam

Nella conferenza alla Casa Bianca sono stati studiati i progetti di blocco alla Cina Eden dichiara che Londra non denuncerà gli accordi con l'U.R.S.S.

WASHINGTON, 16. — Eisenhower ha riunito oggi i principali dirigenti repubblicani per discutere gli sviluppi della politica da lui enunciata nel discorso sullo stato dell'Unione. In quell'occasione il Presidente si è affrettato a escludere la questione del blocco navale alla Cina e la denuncia degli accordi di Yalta e di Potsdam. A quanto si è appreso da fonti ben informate, il Presidente e i suoi consiglieri hanno iniziato la redazione di una mozione che chiede al Congresso il ripudio dei cosiddetti « accordi segreti » tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, e cioè gli accordi di Yalta e di Potsdam. Taft, parlando con i giornalisti, ha dichiarato che nella redazione di questo documento « sono stati fatti alcuni progressi » e che esso verrà presentato al Congresso « entro un tempo ragionevole » e « avrà la probabilità di essere approvato ».

La dichiarazione del ministro Eden LONDRA, 16. — Eden ha dichiarato oggi alla Camera dei Comuni che l'Inghilterra ha fatto presente agli Stati Uniti di essere contraria a ogni ripudio unilaterale degli accordi di Yalta e di Potsdam, « accordi » ha detto il ministro degli Esteri — che furono stipulati in modo valido e volontario. L'opposizione del governo britannico alla denuncia unilaterale di Yalta e Potsdam, è stata espressa da Eden in un messaggio al Congresso, era stata ufficialmente espressa dal Times e da altri organi governativi, e il contenuto della dichiarazione di Eden non è stato perciò una sorpresa: rimane tuttavia notevole che il ministro degli Esteri, in risposta a una interrogazione laburista, abbia voluto dare espressione ufficiale e pubblica al punto di vista che egli ebbe modo di manifestare a Dulles, durante la visita del segretario di Stato a Londra.

Il governo indiano per il riconoscimento della Cina NUOVA DELHI, 16. — Il primo ministro indiano Nehru ha dichiarato oggi al Senato che il riconoscimento della Cina popolare nelle Nazioni Unite rappresenta una patente violazione della Carta statutaria dell'Organizzazione stessa. Nehru ha quindi annunciato che la Marina britannica ha avuto ordine di proteggere i mercantili inglesi che trasportano merci alla volta della Cina popolare nel caso in cui questi fossero attaccati da forze navali di Cian Kai-shek. Il ministro ha aggiunto che il governo ha già protestato presso Cian Kai-shek per gli attacchi finora compiuti.

ONDATA DI PROTESTA CONTRO GLI ONERI ATLANTICI I soldati danesi insorgono contro l'aumento della ferma

Una colonna di militari manifestanti marcia verso Copenaghen Sciopero della fame a Aarhus - La P.S. rilascia un soldato arrestato

COPENAGHEN, 16. — Una colonna di circa 200 soldati, partita dalla guarnigione di Haderslev nel Jutland meridionale, marcia verso Copenaghen per protestare di fronte al Parlamento contro il prolungamento della ferma da 12 a 18 mesi. La polizia di Kolding, località che si trova a nord della colonna in marcia, è stata messa in allarme — a quanto riferisce l'AP — ma « non si sa quali provvedimenti siano stati presi ». Sogard al confine tedesco-olandese, dove 80 soldati hanno abbandonato la caserma. L'intervento del generale Alstrup, comandante in capo della guarnigione di Aarhus, ha impedito di fatto una diserzione in massa. Un militare che aveva arringato i suoi camerati ammutoliti è stato fermato dalla polizia militare che è stata però costretta a rilasciarlo. Le autorità hanno evitato di prendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei soldati, temendo che il movimento si estenda. Il movimento dei soldati viene paragonato per la sua ampiezza ed energia a quello verificatosi a suo tempo in Belgio, dove reparti militari e popolazione manifestarono un furore contro l'aumento della durata della ferma militare, deciso dal governo in un'impetuosa azione degli Stati Uniti.

ALLA VIGILIA DEGLI INCONTRI TRA I MINISTRI EUROPEI

Violenti attacchi di Adenauer agli accordi tra Eden e Mayer

Bonn respingerà nettamente gli emendamenti francesi al trattato per la CED

DAL NOSTRO CORISPONDENTE BERLINO, 16. — Il governo di Bonn si riunirà domani per esaminare le richieste francesi circa i protocolli aggiuntivi al trattato sull'esercito europeo e per stabilire la linea che il ministro Blank dovrà tenere alla riunione dei sei fissata per venerdì a Parigi. Sulla natura di tali direttive non si nutre alcuna incertezza, poiché l'intenzione di Bonn di respingere sdegnosamente i desiderata di Adenauer, già emersi sabato, ha portato alla pubblicazione di una nota di tipo violentemente antifrancese su una agenzia considerata ufficiosa del cancelliere.

Chiaro linguaggio La presa di posizione della agenzia governativa afferma in conclusione che Adenauer è più che preoccupato « per la ancor rafforzata resistenza francese contro il trattato sull'esercito europeo » e afferma che da parte di Bonn la sola speranza è « che il cancelliere riesca a convincere Bidault, nel corso dell'incontro dei ministri degli Esteri che si terrà a Roma il 24 febbraio, a far cadere almeno il piano di intesa ».

La questione della Saar Il discorso tenuto da Bidault lunedì scorso all'apertura della conferenza, in cui il ministro degli Esteri francese ha affermato fra l'altro che « la situazione economica fra la Francia e la Saar sta alla base della nostra politica », ha provocato molta emozione in Bonn, venendo a fermare che Parigi pone la capitolazione di Adenauer su questo problema come una condizione fondamentale alla ratifica. Una condizione di tal genere è però inaccettabile per il cancelliere, sia perché egli si trova alla vigilia delle elezioni e non può dare alla opposizione una carta così forte, sia perché gli interessi della grande industria tedesca chiedono di combattere il tentativo francese.

LA TRAGEDIA DEGLI ITALIANI IN BELGIO

Altri due emigrati muoiono nelle miniere

Dieci salme di minatori sono giunte a Milano

Nelle ultime 24 ore nelle miniere del Belgio altri due emigrati italiani sono morti. Il movimento dei soldati viene paragonato per la sua ampiezza ed energia a quello verificatosi a suo tempo in Belgio, dove reparti militari e popolazione manifestarono un furore contro l'aumento della durata della ferma militare, deciso dal governo in un'impetuosa azione degli Stati Uniti. Si abbero allora, come si ricordava, imponenti manifestazioni di piazza e scioperi in diverse città, poi culminati in uno sciopero generale di protesta. I soldati furono disarmati e la folla di protesta ebbe termine solo allorché il governo annunciò una riduzione del servizio militare.

ACCORDO CONTRO L'ITALIA TRA WASHINGTON E BELGRADO

Il progetto di Tito per Trieste allo studio del Comando atlantico

Colloqui tra i generali Ridgway e Wintonon a Parigi

DAL NOSTRO CORISPONDENTE TRIESTE, 16. — Le rivelazioni della rivista francese Tribune des Nations, riferite dall'Unità, circa la presentazione al comando della NATO di un rapporto dello Stato Maggiore di Tito per la utilizzazione strategica di Trieste, vengono ad assumere una particolare gravità nella attuale situazione, si afferma a Trieste.

poteri italiani a Trieste (ciò di una nuova informata di funzionari italiani) vengono ad obbedire al gen. Wintonon) e dell'ingresso di un contingente « simbolico » di bersaglieri a Trieste, tanto da dare l'occasione a De Gasperi di far girare un bel documento elettorale. M. K.

Iniziata la stesura dell'accordo balcanico BELGRADO, 16. — La stampa jugoslava annuncia per domani l'inizio ad Atene dell'accordo balcanico. Da parte greca e turca saranno presenti i rispettivi sottosegretari agli Esteri e da parte jugoslava l'ambasciatore ad Atene.

Nessun superstite dello Skymaster?

NEW ORLEANS, 16. — Le squadre di ricerca lanciate al soccorso del DC-6 Skymaster scomparso sabato nel Golfo del Messico ritengono che siano perite nel gorghineo del mare tutte le quarantasette persone che si trovavano a bordo dell'aereo stesso. Dopo una giornata intensa di ricerche, effettuate per mare e cielo, non è stato possibile rintracciare superstiti. I soccorritori non sono ancora contusi. Durante la notte, lance guardie di ricerca sono state inviate in volo sopra il mare.

LEGGETE Noi Donne

PINETO INGRAD - direttore Piero Clementi - vice dirett. resp. Stabilimento Tipogr. U.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149

Dominedò in cerca di guai

Alcuni giornali hanno dato notizia della « celebrazione a Roma della festa della Lituania ». La Lituania è un territorio della Unione Sovietica, e cioè un paese che, qualunque sia la sua situazione politica, è parte integrante della Unione Sovietica. Ma c'è di più. La manifestazione era presieduta, infatti, dal sottosegretario agli Esteri, Dominedò. « Il sottosegretario Dominedò », dice il « comunicato », ha portato un caldo saluto ai lituani esuli ed oppressi. Poiché i popoli liberi vogliono la pace sciogliendo le velleità dell'aggressore nessuno può dire come e quando la liberazione avverrà. Certo è che essa avverrà ».

Antologia del Fluoro Gli studi sull'azione anticariante del fluoro si conducono da circa centocinquanta anni, col contributo degli scienziati di tutto il mondo, e sono giunti a prove sicure della sua efficacia protettiva. Vengono qui illustrate le tappe più importanti di tali ricerche attraverso la presentazione degli studiosi più rappresentativi e della loro collaborazione a questa rilevante scoperta moderna. DOTTOR ALFRED E. ROWLETT - Presidente della Commissione d'Igiene della Fédération Dentaire Internationale e Presidente onorario della stessa - Ha diretto la discussione sull'efficace azione del fluoro nella profilassi della carie dentaria e ha presentato le relative conclusioni al comitato esecutivo della Fédération Dentaire Internationale avvalorando così l'utilità e l'importanza del problema profilattico del fluoro - Sessione Annuale della Fédération Dentaire Internationale - giugno 1951. A cura del Centro Indagini Scientifiche della Società Chlorodont, produttrice del dentifricio Chlorodont anticariante al fluoro